

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale provinciale

2016 – Trento

Dicembre 2017

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione provinciale Trento
trento@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
6.1 <i>Workshop “Dpi contro le cadute dall’alto. Evoluzione tecnico legislativa”.</i>	17
7. Schede monografiche	18
7.1 <i>Banca dati esposizione a vibrazioni total body da attrezzature e macchine del settore agricolo in provincia di Trento</i>	18
7.2 <i>Cardiologo in linea</i>	19
Glossario	20

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2016 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2017.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2016

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto provinciale Trento 2016 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2016 risultano attive 36.455 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari allo 0,95% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione rispetto al 2015 pari all'1,42%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a oltre 3,8 miliardi di euro, corrispondenti all'1,11% del dato nazionale.

Diminuiscono gli importi sia dei premi incassati, sia di quelli accertati che, nel 2016, rappresentano poco più dell'1% del totale.

Le indennità relative agli infortuni mostrano un andamento decrescente, in linea rispetto al trend degli anni precedenti. Gli indennizzi in capitale per le malattie professionali erogati nella provincia sono pari all'1,22% del totale nazionale (11.599). Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2016 dall'Inail nella provincia sono 7.477, di cui 144 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite diminuiscono del 5,28%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in aumento del 5,11%.

L'andamento del numero di infortuni denunciati a livello provinciale e nazionale risulta decrescente rispetto al 2014: Nella provincia di Trento sono state registrate 8.804 denunce nel 2016, con un aumento del 3,96% rispetto all'anno precedente e una diminuzione del 4,67% rispetto al 2014. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 8.001 (-3,33% nel triennio), 803, pari al 9,12% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2016 sono stati 12: 1.130 i casi rilevati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 125.864 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano l'1,05% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate nella provincia nel 2016 sono state 438, con un incremento (+3,79%) nel triennio minore di quello registrato a livello nazionale (+5,01%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 264 casi, pari all'1,23% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 10, in diminuzione rispetto al 2014.

Nel 2016 l'Inail ha erogato nella provincia 3.472 prestazioni per "prime cure", con una flessione del 15,63% rispetto all'anno precedente, in diminuzione rispetto al 2014 (-26,69%). In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello provinciale: da circa 525.000 euro nel 2014 a circa 433.000 euro nel 2016, con un decremento del 17,52%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrati in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2016 di verificare 218 aziende; di queste, 192 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a circa 609.000 euro, il 46,9% in meno rispetto al 2015. Come negli anni precedenti, anche nel 2016 non sono state presentate nella provincia richieste di servizi di omologazione e certificazione.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2016 risultano attive nella provincia di Trento 36.455 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con una contrazione in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, all'1,42% e all'1,69%.

Si attesta a oltre 3,8 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la provincia di Trento nel 2016, pari all'1,11% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+0,74%) sia al 2014 (+1,24%).

Risultano, inoltre, assicurati 18.595 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 3,49%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Pat in gestione	Trento	37.082	0,98%	36.980	0,97%	36.455	0,95%
				-0,28%		-1,42%	
	Italia	3.789.816	100,00%	3.826.004	100,00%	3.818.076	100,00%
				0,95%		-0,21%	
Masse salariali denunciate	Trento	3.834.318	1,15%	3.853.273	1,13%	3.881.886	1,11%
				0,49%		0,74%	
	Italia	334.624.002	100,00%	341.142.600	100,00%	348.889.603	100,00%
				1,95%		2,27%	
Teste assicurate denunciate	Trento	19.268	0,97%	19.149	0,98%	18.595	0,97%
				-0,62%		-2,89%	
	Italia	1.984.071	100,00%	1.963.432	100,00%	1.918.101	100,00%
				-1,04%		-2,31%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 77 milioni di euro, con un aumento dello 0,4% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 94,94%, superiore rispetto al dato nazionale (88,94%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Premi accertati	Trento	76.950	1,13%	77.327	1,10%	77.260	1,08%
				0,49%		-0,09%	
	Italia	6.815.816	100,00%	7.003.723	100,00%	7.186.829	100,00%
				2,76%		2,61%	
Premi incassati	Trento	74.545	1,20%	74.839	1,17%	73.349	1,15%
				0,39%		-1,99%	
	Italia	6.189.826	100,00%	6.403.399	100,00%	6.392.108	100,00%
				3,45%		-0,18%	

Importi in migliaia di euro

Nella provincia di Trento le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2016, un incremento dello 0,51%, l'aumento rilevato nel 2015 era stato del 5,52%.

Gli importi delle rateazioni aumentano nel 2016 rispetto all'anno precedente (+1,83%), in linea con il trend dell'anno precedente. Nel triennio detti importi risultano aumentati del 2,35%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2014		2015		2016	
Trento	Rateazioni	7.741	0,73%	8.168	0,74%	8.210	0,72%
				5,52%		0,51%	
	Importi	42.081	1,10%	42.295	1,08%	43.069	1,01%
				0,51%		1,83%	
Italia	Rateazioni	1.066.381	100,00%	1.096.747	100,00%	1.140.033	100,00%
				2,85%		3,95%	
	Importi	3.819.531	100,00%	3.928.017	100,00%	4.279.447	100,00%
				2,84%		8,95%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2014 ed il 2016 la diminuzione nella provincia di Trento è stata dell'8,59%, a livello nazionale del 3,65%.

Nella provincia sono stati 14 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2016, il 3,09% dei 453 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2014		2015		2016	
Infortuni	Trento	4.052	1,21%	3.599	1,13%	3.704	1,15%
				-11,18%		2,92%	
	Italia	334.229	100,00%	319.035	100,00%	322.044	100,00%
				-4,55%		0,94%	
Malattie professionali	Trento	14	2,49%	12	2,52%	14	3,09%
				-14,29%		16,67%	
	Italia	563	100,00%	477	100,00%	453	100,00%
				-15,28%		-5,03%	

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la provincia di Trento sono in diminuzione rispetto sia al 2014, sia al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 9,02% del dato provinciale, a fronte di una diminuzione a livello nazionale dell'8,08%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in aumento nel triennio. Gli andamenti osservati mostrano un aumento del 67,06% del dato provinciale, in controtendenza rispetto al dato rilevato a livello nazionale, in calo dell'11,42%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2014		2015		2016	
Infortuni	Trento	244	0,91%	264	1,02%	222	0,90%
				8,20%		-15,91%	
	Italia	26.769	100,00%	25.988	100,00%	24.606	100,00%
				-2,92%		-5,32%	
Malattie professionali	Trento	85	0,65%	120	0,91%	142	1,22%
				41,18%		18,33%	
	Italia	13.095	100,00%	13.132	100,00%	11.599	100,00%
				0,28%		-11,67%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2016 dall'Inail nella provincia sono 7.477, di cui 144 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 5,28%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in aumento (+5,11%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2014		2015		2016	
Totale rendite	Trento	7.894	0,97%	7.682	0,96%	7.477	0,96%
				-2,69%		-2,67%	
	Italia	815.353	100,00%	799.860	100,00%	779.522	100,00%
				-1,90%		-2,54%	
Rendite di nuova costituzione	Trento	137	0,81%	158	0,78%	144	0,83%
				15,33%		-8,86%	
	Italia	16.981	100,00%	20.350	100,00%	17.339	100,00%
				19,84%		-14,80%	

2. Infortuni

Nel 2016 sono state protocollate nella provincia di Trento 8.804 denunce di infortunio corrispondenti all'1,37% del totale, con un aumento del 3,96% rispetto all'anno precedente e con una diminuzione del 4,67% rispetto al 2014. A livello nazionale, il decremento delle denunce nel triennio è pari al 3,33%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Trento	8.277	1,46%	7.644	1,41%	8.001	1,47%
				-7,65%		4,67%	
	Italia	567.306	100,00%	541.688	100,00%	543.331	100,00%
				-4,52%		0,30%	
In itinere	Trento	958	0,99%	825	0,86%	803	0,82%
				-13,88%		-2,67%	
	Italia	96.321	100,00%	95.511	100,00%	98.213	100,00%
				-0,84%		2,83%	
Totale	Trento	9.235	1,39%	8.469	1,33%	8.804	1,37%
				-8,29%		3,96%	
	Italia	663.627	100,00%	637.199	100,00%	641.544	100,00%
				-3,98%		0,68%	

Nel triennio 2014 - 2016 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 3,83%, passando da 1.175 a 1.130. Nella provincia le denunce passano da 7 a 12; di queste, una è relativa a infortunio in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Trento	6	0,68%	9	0,92%	11	1,31%
				50,00%		22,22%	
	Italia	888	100,00%	973	100,00%	842	100,00%
				9,57%		-13,46%	
In itinere	Trento	1	0,35%	4	1,25%	1	0,35%
				300,00%		-75,00%	
	Italia	287	100,00%	321	100,00%	288	100,00%
				11,85%		-10,28%	
Totale	Trento	7	0,60%	13	1,00%	12	1,06%
				85,71%		-7,69%	
	Italia	1.175	100,00%	1.294	100,00%	1.130	100,00%
				10,13%		-12,67%	

Gli infortuni accertati positivi nella provincia sono stati 5.002, in aumento rispetto all'anno precedente dell'1,05%. La flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 7,85%, mentre a livello nazionale è del 4,54%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Trento	4.894	1,27%	4.476	1,23%	4.539	1,25%
				-8,54%		1,41%	
	Italia	384.878	100,00%	365.180	100,00%	364.229	100,00%
				-5,12%		-0,26%	
In itinere	Trento	534	0,86%	474	0,78%	463	0,74%
				-11,24%		-2,32%	
	Italia	62.188	100,00%	61.006	100,00%	62.561	100,00%
				-1,90%		2,55%	
Totale	Trento	5.428	1,21%	4.950	1,16%	5.002	1,17%
				-8,81%		1,05%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		-4,67%	

Nel 2016 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 6, corrispondenti allo 0,92% del dato nazionale, in diminuzione rispetto ai 7 casi accertati nel 2014.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Trento	4.577	1,24%	4.064	1,16%	4.311	1,22%
				-11,21%		6,08%	
	Italia	368.236	100,00%	349.789	100,00%	354.140	100,00%
				-5,01%		1,24%	
Con menomazioni	Trento	844	1,08%	878	1,16%	685	0,95%
				4,03%		-21,98%	
	Italia	78.101	100,00%	75.639	100,00%	71.998	100,00%
				-3,15%		-4,81%	
Esito mortale	Trento	7	0,96%	8	1,06%	6	0,92%
				14,29%		-25,00%	
	Italia	729	100,00%	758	100,00%	652	100,00%
				3,98%		-13,98%	
Totale	Trento	5.428	1,21%	4.950	1,16%	5.002	1,17%
				-8,81%		1,05%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		0,14%	

Nel 2016 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella provincia 125.864; in media circa 98,61 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 17,72 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati in media, rispettivamente, 93,86 e 19,38.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Trento	61.544	1,11%	53.191	1,00%	62.648	1,09%
				-13,57%		17,78%	
	Italia	5.531.151	100,00%	5.310.905	100,00%	5.742.809	100,00%
				-3,98%		8,13%	
Con menomazioni	Trento	74.108	1,01%	71.308	1,02%	63.207	1,01%
				-3,78%		-11,36%	
	Italia	7.310.581	100,00%	6.985.682	100,00%	6.281.687	100,00%
				-4,44%		-10,08%	
Esito mortale	Trento	11	0,20%	3	0,08%	9	0,30%
				-72,73%		200,00%	
	Italia	5.608	100,00%	3.632	100,00%	3.024	100,00%
				-35,24%		-16,74%	
Totale	Trento	135.663	1,06%	124.502	1,01%	125.864	1,05%
				-8,23%		1,09%	
	Italia	12.847.340	100,00%	12.300.219	100,00%	12.027.520	100,00%
				-4,26%		-2,22%	

3. Malattie professionali

Nel 2016 sono state protocollate 438 denunce di malattia professionale con un incremento del 3,79% nel triennio. A livello nazionale, dal 2014 al 2016, le denunce di malattia professionale sono aumentate del 5,01%.

Nella provincia, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 264 casi nel 2016 pari all'1,23% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2014		2015		2016	
Denunciate	Trento	422	0,74%	363	0,62%	438	0,73%
				-13,98%		20,66%	
	Italia	57.370	100,00%	58.914	100,00%	60.244	100,00%
				2,69%		2,26%	
Riconosciute	Trento	154	0,64%	216	0,91%	264	1,23%
				40,26%		22,22%	
	Italia	24.013	100,00%	23.804	100,00%	21.544	100,00%
				-0,87%		-9,49%	

Le 438 malattie professionali denunciate nel 2016 hanno coinvolto 342 lavoratori.

Al 63,74% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Trento	Lavoratori	218	63,74%	124	36,26%	0	0,00%	342	100,00%
	Casi	264	60,27%	174	39,73%	0	0,00%	438	100,00%
Italia	Lavoratori	17.951	39,87%	26.729	59,36%	348	0,77%	45.028	100,00%
	Casi	21.544	35,76%	38.256	63,50%	444	0,74%	60.244	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nella provincia di Trento nel 2016 sono state 10, 5 in meno rispetto all'anno precedente. A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,72%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2014		2015		2016	
Trento		12	0,66%	15	0,88%	10	0,70%
				25,00%		-33,33%	
Italia		1.805	100,00%	1.697	100,00%	1.431	100,00%
				-5,98%		-15,67%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2016 sono state 3.472, in diminuzione sia rispetto all'anno precedente (-15,63%), sia rispetto al 2014 (-26,69%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio dell'1,18%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

		2014		2015		2016	
Tipologia accadimento							
Trento	Infortunati	4.562	96,33%	4.021	97,72%	3.202	92,22%
				-11,86%		-20,37%	
	Malattie professionali	174	3,67%	94	2,28%	270	7,78%
				-45,98%		187,23%	
	Totale	4.736	100,00%	4.115	100,00%	3.472	100,00%
				-13,11%		-15,63%	
Italia	Infortunati	658.381	93,50%	643.199	93,24%	649.559	93,35%
				-2,31%		0,99%	
	Malattie professionali	45.759	6,50%	46.598	6,76%	46.239	6,76%
				1,83%		-0,77%	
	Totale	704.140	100,00%	689.797	100,00%	695.798	100,00%
				-2,04%		0,87%	

Risulta in diminuzione il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto nella provincia di Trento sono stati 13 nel 2016, 5 in meno rispetto al 2014.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

		2014		2015		2016	
Trento		18	1,72%	23	1,87%	13	1,35%
				27,78%		-43,48%	
Italia		1.049	100,00%	1.230	100,00%	962	100,00%
				17,25%		-21,79%	

Nel triennio 2014 - 2016 diminuiscono nella provincia di Trento i progetti di reinserimento, che passano da 19 a 14 (-26,32%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2014		2015		2016	
Trento	19	1,41%	25	1,55%	14	1,13%
			31,58%		-44,00%	
Italia	1.345	100,00%	1.609	100,00%	1.237	100,00%
			19,63%		-23,12%	

Si riduce la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello provinciale: da 525.000 euro nel 2014, a 433.000 nel 2016, con un decremento del 17,52%, superiore a quello riscontrato a livello nazionale (-7,39%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2014		2015		2016	
Trento	Produzione	303	57,71%	492	75,69%	184	42,49%
				62,38%		-62,60%	
	Acquisto	222	42,29%	158	24,31%	249	57,51%
				-28,83%		57,59%	
	Totale	525	100,00%	650	100,00%	433	100,00%
				23,81%		-33,38%	
Italia	Produzione	27.342	46,12%	38.933	53,28%	21.783	39,68%
				42,39%		-44,05%	
	Acquisto	31.944	53,88%	34.144	46,72%	33.118	60,32%
				60,32%		-3,00%	
	Totale	59.284	100,00%	73.075	100,00%	54.903	100,00%
				23,26%		-24,87%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2016 sono state controllate nella provincia di Trento, 218 aziende; di queste, 192, ossia l'88,07%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 0,49 punti percentuali sopra la media nazionale (+87,58%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 609.000 euro di premi omessi pari al 46,90% in meno rispetto al 2015.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2014		2015		2016	
Trento	Aziende ispezionate	209	0,90%	191	0,92%	218	1,04%
				-8,61%		14,14%	
	Aziende non regolari	181	0,89%	156	0,86%	192	1,05%
				-13,81%		23,08%	
	Premi omessi accertati	1.005	0,72%	1.147	0,84%	609	0,48%
				14,13%		-46,90%	
Italia	Aziende ispezionate	23.260	100,00%	20.842	100,00%	20.876	100,00%
				-10,40%		0,16%	
	Aziende non regolari	20.343	100,00%	18.207	100,00%	18.284	100,00%
				-10,50%		0,42%	
	Premi omessi accertati	139.185	100,00%	136.228	100,00%	126.717	100,00%
				-2,12%		-6,98%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2015 sono stati stanziati 2.398.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa lo 0,87% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 28 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di quasi 2 milione di euro. I dati relativi al bando Isi 2016 saranno disponibili nel Rapporto annuale provinciale 2017.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2014		2015	
Trento	Stanziamento	2.156	0,81%	2.398	0,87%
				11,22%	
	Progetti finanziabili	24	0,90%	28	1,06%
				16,67%	
	Importo finanziabile	1.433	0,72%	1.917	0,94%
				33,78%	
Italia	Stanziamento	267.427	100,00%	276.270	100,00%
				3,31%	

Progetti finanziabili	2.660	100,00%	2.639	100,00%
			-0,79%	
Importo finanziabile	198.688	100,00%	203.814	100,00%
			2,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016, non sono state presentate richieste di servizi di omologazione e certificazione nella provincia di Trento.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2014		2015		2016	
Trento	Servizi richiesti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	Servizi resi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	Servizi richiesti e resi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	Fatturato	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Italia	Servizi richiesti	230.915	100,00%	192.245	100,00%	175.312	100,00%
				-16,75%		-8,81%	
	Servizi resi	93.831	100,00%	94.945	100,00%	95.796	100,00%
				1,19%		0,90%	
	Servizi richiesti e resi	69.082	100,00%	68.721	100,00%	69.190	100,00%
				-0,52%		0,68%	
	Fatturato	16.281	100,00%	15.758	100,00%	13.076	100,00%
				-3,21%		-17,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

6.1 Workshop “Dpi contro le cadute dall’alto. Evoluzione tecnico legislativa”. Trento, 23 giugno 2016

Il 23 giugno 2016 si è svolto il *workshop* “Dpi contro le cadute dall’alto. Evoluzione tecnico legislativa” per presentare lo stato dell’arte sulle attività di ricerca dell’Inail nel settore dei dispositivi di protezione individuale (Dpi) contro le cadute dall’alto, evidenziando anche le implicazioni di carattere tecnico normativo e legislativo.

Sono state divulgate le risultanze degli studi svolti nel settore dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall’alto per il miglioramento delle condizioni di sicurezza nei cantieri edili. Sono stati trattati in particolare i seguenti argomenti: analisi della caduta, problematiche specifiche locali relative ai lavori in quota, ancoraggi e sistemi di protezione individuale delle cadute, evoluzione normativa e legislativa, ancoraggi permanenti.

L’evento, organizzato dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti ed insediamenti antropici (Dit) in collaborazione con l’Azienda provinciale per i servizi sanitari e la Regione autonoma Trentino Alto Adige, ha rappresentato una straordinaria occasione di comunicazione e confronto tra le istituzioni competenti e le componenti del mondo del lavoro nel settore delle costruzioni, per condividere questioni di rilevanza tecnica, normativa e legislativa. Vi hanno preso parte 70 partecipanti in rappresentanza di Enti pubblici, Associazioni di categoria, Ordini e Collegi professionali, Parti sociali, Sindacati, Associazioni, operatori della prevenzione infortunistica e ditte del settore costruzioni.

7. Schede monografiche

7.1 Banca dati esposizione a vibrazioni total body da attrezzature e macchine del settore agricolo in provincia di Trento

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Fornire informazioni e dati per la prevenzione nel settore agricolo – Attivare iniziative per la creazione di una banca dati utile per effettuare la valutazione dei rischi da vibrazioni presso le piccole aziende agricole del territorio
<i>Durata</i>	2014 - 2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Fondazione Edmund Mach Centro trasferimento tecnologico – Azienda provinciale per i servizi sanitari Dipartimento di prevenzione – Università degli studi di Milano Dipartimento di scienze agrarie e ambientali
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Nell'ambito di una più ampia ed articolata attività di studio rivolta al settore agricolo, finalizzata alla prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici nonché delle patologie professionali a carico dei lavoratori agricoli del Trentino, la Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp) della Direzione provinciale Inail di Trento ha realizzato una campagna di misure di vibrazioni nel settore agricolo del Trentino. Il progetto è nato per un'esigenza manifestata da chi opera nel settore, costituito prevalentemente da piccole e piccolissime aziende, molto spesso agricoltori diretti privi di collaboratori fissi, di disporre di maggiori informazioni e dati per la prevenzione del rischio legato all'esposizione a vibrazioni delle specifiche attività nonché per la valutazione dei rischi.</p> <p>Lo studio si è concentrato sulle vibrazioni a corpo intero, ossia sull'esposizione legata all'uso di trattori e relative attrezzature trainate o portate. E' stato preso in considerazione il settore frutticolo perché molto rappresentativo nel panorama delle aziende del settore, ed essenzialmente la coltivazione delle mele nella zona della Val di Non, una valle del Trentino nota per le mele di alta quota, situata nella parte nord-occidentale della provincia di Trento, che da Mezzolombardo in Val d'Adige si sviluppa lungo il fiume Noce fino al Lago di Santa Giustina presso Cles.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Sono stati effettuati dai tecnici della Fondazione Mach, Centro trasferimento tecnologico, nel periodo giugno 2014 - giugno 2016, complessivamente 31 sopralluoghi per l'esecuzione delle misurazioni sul campo di rumore e vibrazioni, che hanno interessato in particolare circa 60 trattori, 45 atomizzatori, 2 pacciamatrici e 2 defogliatrici, presso varie aziende agricole della val di Non e piana rotaliana (circa 80 aziende - 18 cooperative). Per quanto riguarda la banca dati, è iniziata la fase di inserimento delle misure effettuate nel Portale agenti fisici (Paf), le prime misure sono state validate dai referenti del Paf e sono ora pubblicate sul Portale.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	trentino@inail.it

7.2 Cardiologo in linea

<i>Finalità del progetto</i>	Effettuare un intervento di sostegno per facilitare il reinserimento lavorativo (Circolare n. 61/2011 titolo IV del regolamento art. 45 lettera d).
<i>Durata</i>	2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Azienda provinciale per i servizi sanitari – Provincia autonoma di Trento – Azienda provinciale per i servizi sanitari
<i>Contenuti e attività svolte</i>	Infortunata ipovedente, cardiologa, gestisce uno sportello telefonico per cardiologi e pazienti presso il reparto cardiologia del presidio ospedaliero di Villa Rosa a Pergine Valsugana.
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Attivato con successo un servizio molto utile che snellisce la gestione dei casi clinici da trattare – Riavvicinamento al mondo del lavoro di un'infortunata affetta da grave menomazione, con la prospettiva di una possibile attività lavorativa
<i>Contatti e approfondimenti</i>	trentino@inail.it

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente e versare l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso

presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico* da *menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio* o *malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algorithm per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).